Chicchi di suono gode anche dell'accreditamento a Nati per la musica, progetto per la diffusione della musica da 0 a 6 anni promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dalla Società Italiana per l'Educazione Musicale e del Centro per la salute del Bambino (www.natiperlamusica.it).

Si ringrazia per la collaborazione i **Servizi Educativi** del **Comune di Gorizia** nell'ambito di "**Appuntamenti con la fantasia 2010**"

Links: www.artesonoraperbambini.com / www.natiperlamusica.it

### INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL LABORATORIO/SEMINARIO

per educatori e insegnanti

Gorizia, Centro Lenassi, via Vittorio Veneto 7 11 - 12 novembre 2010, ore 17,30-20,30

iscrizione allo **0432/224214**iscrizione **€ 15,00**partecipazione gratuita per gli educatori ed insegnanti delle scuole di Gorizia e di Societa**tes**\*

### INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA

per gli alunni dei nidi e delle scuole dell'infanzia e delle classi I e II delle scuole primarie (2-8 anni)

Gorizia, Centro Lenassi, via Vittorio Veneto 7 dal 13 al 28 novembre 2010

Orari di apertura per le scuole:

dal *lunedì* al *venerdì* turni a partire dalle ore **9.00** alle ore **12.30** e dalle ore **14.00** alle **16.30** sabato turni dalle ore **9.00** alle ore **12.30** 

Visita: SU PRENOTAZIONE

Durata: 40 minuti per gli alunni dei nidi e delle sezioni piccoli della scuola dell'infanzia 1 ora e 30 minuti per la scuola dell'infanzia e le classi I e II della scuola primaria

Ingresso: € 3,00

Ingresso ridotto €1 per le scuole di Gorizia grazie al sostegno del Comune di Gorizia Ingresso gratuito: insegnanti accompagnatori, insegnanti di Societates\*

\*Societa**tes** è il circolo - virtualmente concreto – degli insegnanti del **teatroescuola**. Informazioni ed iscrizioni sul sito lungo il percorso teatroescuola/qb/societates

Informazioni e moduli: teatroescuola.it / 0432/224214





### COSA

Chicchi di suono è una mostra d'arte sonora per i bambini: le installazioni, gli oggetti artistici realizzati e scelti per la loro predisposizione a "suonare" (corpi sonori) realizzano un ambiente sonoro abitato da percorsi, gesti, sequenze in un andare e ritornare costante dal fare all'ascoltare.

Chicchi di suono propone ai bambini l'esplorazione del proprio rapporto creativo con il suono in una situazione che non è solo d'ascolto, ma invita alla partecipazione. Una mostra "esplorabile giocando", dove il bambino compone il suo viaggio sonoro, guidato dalla propria curiosità e sensibilità in rapporto personale e diretto con gli oggetti artistici, con le "forme plastiche del suono" in mostra.

# PERCHÉ

Il lavoro di *Arianna Sedioli* e di *Luigi Berardi* è di quelli che piacciono a **teatroescuola**. Per il loro considerare l'arte fonte di piacere e per questo farne il motore per muovere la ricerca, la conoscenza e l'attenzione. Per la loro esplorazione del rapporto fra estetica e gioco che li porta alla realizzazione di fenomeni da osservare, ma soprattutto di nuove condizioni di osservazione. Ma in primo luogo per il loro considerare i bambini persone con cui scambiare esperienze sincere - artistiche ma non solo - persone che apprendono ma da cui soprattutto si apprende.

La curiosità e l'emozione che si rinnova ad ogni incontro con l'infanzia traspaiono dal lavoro di questi due artisti e didatti che affrontano i temi dell'educazione al suono e alla musica, e più in generale all'arte, nella prima infanzia con sensibilità e creatività.



## CHI

**ARIANNA SEDIOLI** Laureata in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo è esperta in didattica e pedagogia musicale e aterlieristica. Dal 1988 svolge attività di docenza in corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti, educatori e operatori musicali affrontando le problematiche legate al suono e alla musica nella scuola elementare e dell'infanzia curando anche l'allestimento di spazi adeguati alle attività musicali e alla documentazione. Conduce sperimentazioni, laboratori e atelier per bambini, lavora nel campo del teatro musicale e della narrazione ricercando i possibili rapporti fra gesto, parola, immagine e suono. Lavora e ricerca sul tema dell'animazione e del gioco musicale.

**LUIGI BERARDI** Artista formatosi con un percorso non accademico seguendo le esperienze artistiche della land art. Si occupa di grafica, fotografia e ricerca di cultura materiale e folclorica; pubblica come illustratore, si occupa di design e di archeologia industriale. Nel 1990 approda al progetto di interazione "Paesaggio sonoro" sperimentando possibilità visive e sonore di "armonie" costruendo strumenti in grado di fondere ed unire più confini sonori.

La collaborazione artistica fra Luigi Berardi e Arianna Sedioli inizia nel 1996. "Quando si sono conosciuti si è creata un'alchimia fatta di pensieri, dialoghi, racconti, punti di vista sul suono e i suoi spazi, sulla memoria uditiva, sulle possibilità della metafora sonora, sui bambini e sui loro modi di usare la sonorità e la musica (...) tutto questo ha dato vita ai loro progetti di Arte sonora per i bambini. Le loro mostre e le loro installazioni sono state allestite presso importanti musei e spazi espositivi in numerose città italiane"\*

\* da L'arte sonora per i bambini, in Come suona l'arte, collana Art'è Ragazzi, 2001

### **FORMAZIONE**

A completare e preparare la visita degli alunni, *Chicchi di suono* propone agli educatori e insegnanti un breve laboratorio/ seminario di sei ore nelle giornate del 11 e del 12 novembre (*info sul retro*). L'obiettivo è di sperimentare con gli insegnanti l'esplorazione sonora offerta con la mostra e fornire loro (anche a quanti non visiteranno la mostra con i propri alunni) gli spunti per lavorare con i bambini alla ricerca dei suoni naturali per creare e immaginare sonorità e musiche che nascono da oggetti quotidiani.

...una nota

La mostra nei fine settimana è aperta alle famiglie con bambini dai 2 agli 8 anni. **teatroescuola** programmaticamente cerca di coinvolgere le famiglie nelle attività che i bambini vivono a scuola con il progetto di educazione alla visione e all'ascolto **QB** 

# Quanto basta per...

I bambini hanno bisogno di condividere le esperienze con la famiglia, con i propri riferimenti affettivi; in particolare le esperienze estetiche, esperienze percepite con i sensi e dove le emozioni funzionano cognitivamente come sono le proposte di incontro con l'arte. Queste emozioni devono sedimentare per poi riemergere e per questo devono trovare una cassa di risonanza nell'ambiente quotidiano e una capacità di ascolto nell'adulto, non solo insegnante-educatore.

Attivare la collaborazione con le famiglie è attivare questa cassa di risonanza. In questa direzione va la formula promozionale della mostra per le famiglie richicchi (informazioni per i genitori sul sito teatroescuola.it/progetti speciali/chicchidisuono).

Ulteriori suggerimenti e percorsi di lavoro in preparazione alla mostra sul sito *teatroescuola/qb*.